



COMUNE DI CARPINETI

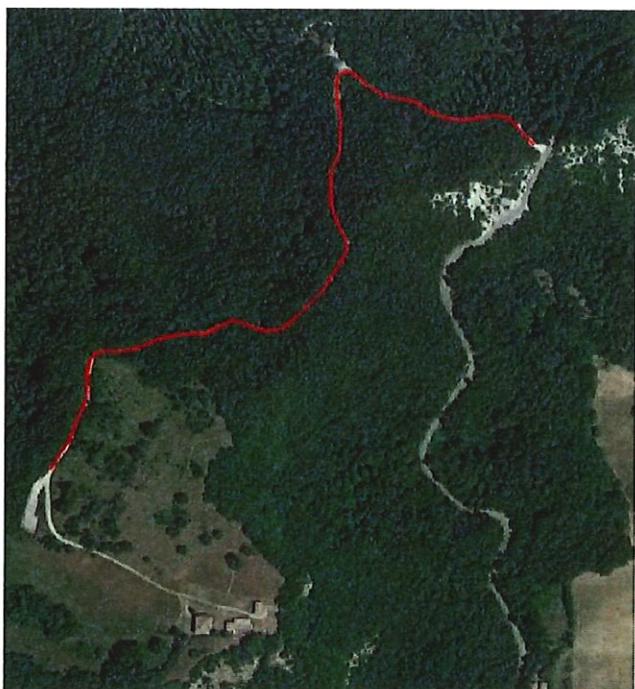
Provincia di Reggio nell'Emilia

LAVORO:

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA
DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA PIEVE DI SAN VITALE

TITOLO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA



PROGETTISTA:

COSTI geom. MAURIZIO

Carpineti Vicolo Borghi n. 2
Tel e Fax 0522/718016
Cell. 339/2292565

Baiso Via G.B. Toschi n. 105
Tel e Fax 0522/843158
Cell. 339/2292565

COMMITTENTE:

COMUNE DI CARPINETI

Piazza Matilde di Canossa n. 1
42033 - Carpineti (RE)

DATA:

07/05/2018

SCALA:

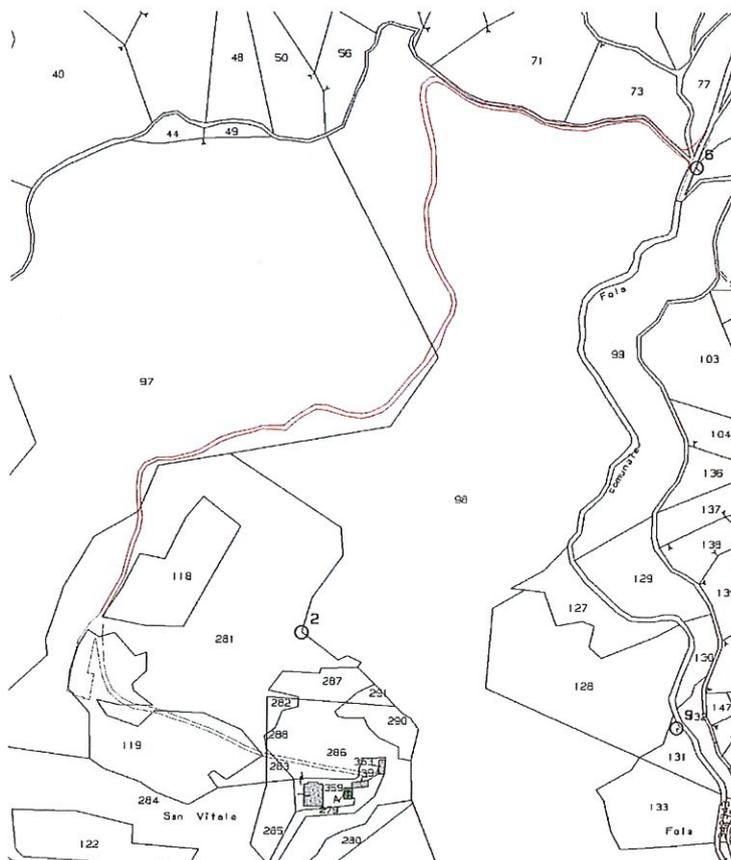
RELAZIONE TECNICA E PAESAGGISTICA

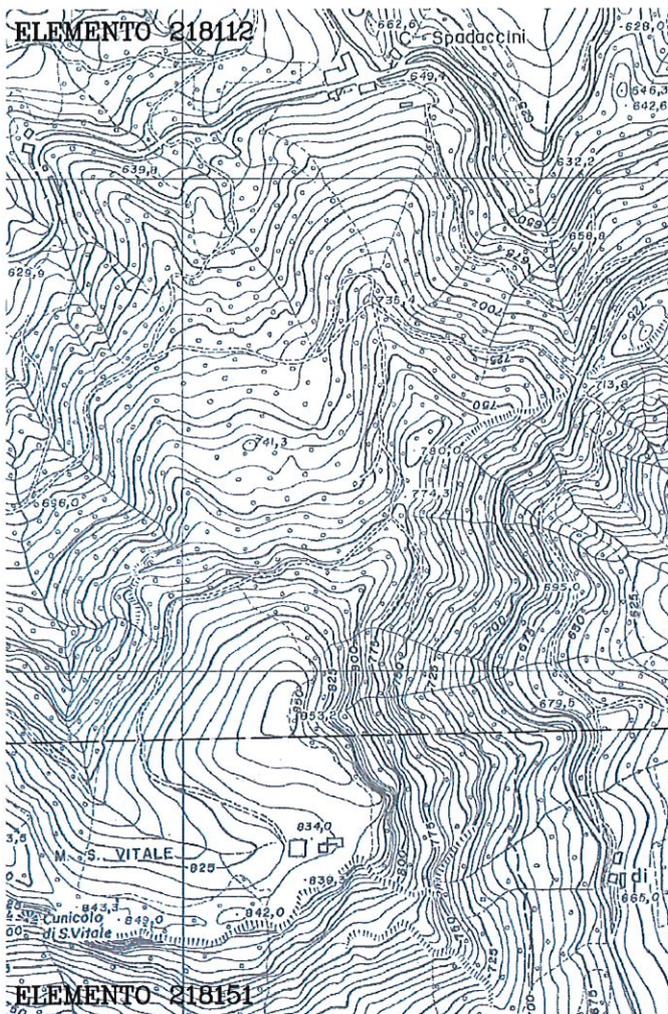
| | |
|---------------------|---|
| OGGETTO: | Richiesta autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 - n. 31, interventi di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alla pieve di San Vitale. |
| RICHIEDENTE: | Comune di Carpineti |
| PROPRIETA': | Comune di Carpineti |
| LOCALITA': | San Vitale |

Il sottoscritto Costi geom. Maurizio, Domiciliato in Carpineti, Vicolo Borghi 2, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Reggio Emilia al n°1523, in evasione all'incarico ricevuto dalla Spett.le Committenza riguardante la stesura di richiesta autorizzazione paesaggistica per interventi di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alla pieve di San Vitale dopo avere effettuato in loco le necessarie misurazioni, ed approntato in ufficio il relativo progetto relazionale quanto segue:

IDENTIFICAZIONE TOPONOMASTICA, CATASTALE E DI PSC

Il tratto di strada vicinale oggetto dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza, è ubicato in Comune di Carpineti, con partenza dalla strada Comunale asfaltata denominata "Via Santa Caterina" ad una quota di 713.80 s.l.m.m. , ed arrivo a quota 811.87 s.l.m.m. in prossimità della zona pianeggiante destinata a parcheggio per le autovetture. La strada poi prosegue fino ai fabbricati denominati "San Vitale" ad una quota di 835.31 s.l.m.m., ma quest'ultimo tratto non sarà oggetto d'intervento, in quanto non accessibile al pubblico, ma solo agli automezzi di servizio ai





fabbricati. La strada vicinale in esame partendo dal basso con km 0.00, è individuata in mappa (vedi tav. 2), fino al km 0.205, dopo il km 0.205 non compare in mappa, ma è individuata con tratteggio nella cartografia C.T.R. (vedi tav.2). Il tratto di strada oggetto d'intervento, partendo dall'incrocio con "Via Santa Caterina", si sviluppa lungo i mappali 71,73,77,98, successivamente attraversa i mappali 97,98,118,281. Nelle tavole di PSC e RUE tale zona è censita come AVA (Aree di valore ambientale, art. 50). Il PTCP provinciale, sottopone la suddetta area a diversi vincoli di natura paesaggistica ed ambientale, e più precisamente:

- 1) Carta dei beni paesaggistici del territorio provinciale: Aree di notevole interesse pubblico sottoposte a tutela con apposito provvedimento amministrativo, beni paesaggistici (D.Lgs 42/2004 art. 136), zona n. 17: dichiarazione di notevole interesse pubblico della dorsale di Carpineti, sita nel Comune di Carpineti, D.M. del 01/08/1985;
- 2) Zone, sistemi della tutela paesistica: l'area è interamente inserita in zone di tutela naturalistica (art. 44 PTCP);
- 3) Sistema Forestale e Boschivo: le aree adiacenti alla strada sono censite in parte come Querceti submesofili ed altre latifoglie miste, ed in parte come Castagneti da frutto abbandonati o irregolari;
- 4) Carta inventaria del dissesto: un piccolo tratto risulta rientrare in una zona di frana attiva (art. 57 PTCP).

CARATTERISTICHE EDILIZIE, STORICHE, PAESISTICHE ED AMBIENTALI DEL SITO

La strada oggetto d'intervento, compare nelle mappe di primo impianto risalenti all'anno 1894, ed è denominata "Strada Vicinale del Fontanazzo", la stessa viene poi riportata sulle mappe del

Cessato Catasto, e successivamente nelle attuali Mappe Laser. La suddetta strada riveste un ruolo importante nel collegare la viabilità ordinaria, al sito storico archeologico denominato "Pieve di San Vitale". Come si evince dalla carta tecnica regionale il tracciato della strada è situato lungo il versante nord, del crinale che divide il versante del Fiume Secchia, da quello del Torrente Tresinaro, coordinate Gauss-Boaga: X=4923100.00 Y=1623100.00.



La strada oggetto d'intervento è contornata da vegetazione caratterizzata da boschi di latifoglie tipici dell'appennino reggiano (Querce e Castagni), oltre ad isolate zone destinate a seminativi.

Dal punto di vista geologico, il sito è caratterizzato dalla presenza di arenarie e calcari

arenacei della formazione di Bismantova.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE E DELLE OPERE DA ESEGUIRE

La strada oggetto d'intervento è utilizzata per la maggior parte dai turisti che ogni anno salgono verso monte San Vitale, per visitare il sito archeologico dell'importante Pieve di San Vitale.

L'attuale tracciato risulta essere realizzato per lo più con fondo in sola ghiaia di fiume, ad eccezione di 2 piccoli tratti asfaltati.

La pendenza media della strada risulta essere del 12%, con punti dove si raggiungono pendenze di poco superiori al 20% (vedi tav. 5).

I lavori per la sistemazione della strada vicinale in questione, possono essere riconducibili al punto B.31. *"interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore"* dell'allegato B del D.P.R. 13 febbraio 2017 - n. 31. Da un punto di vista edilizio possono essere inquadrati come interventi di manutenzione straordinaria, in quanto il tracciato rimane pressoché invariato, sia da un punto di vista planimetrico, che delle attuali pendenze. L'attuale tracciato risulta essere molto deteriorato, presentando buche, sconnessioni, ed avvallamenti dovute per lo più al transito delle automobili dei turisti e dagli intensi fenomeni atmosferici che sempre più spesso si abbattano sul territorio. Per questo l'attuale tracciato risulta

essere pericoloso ed a volte non percorribile. Visto l'importanza della strada in oggetto, che riveste un ruolo di primo ordine, per la promozione del sito archeologico della Pieve di San Vitale, il Comune di Carpineti, ha deciso di intervenire per la sua sistemazione e messa in



sicurezza. Si procederà al rinforzo e miglioramento delle caratteristiche geo meccaniche dell'attuale fondo stradale, mediante l'apposizione di nuova ossatura stradale in materiale inerte dello spessore di 10 cm, soprastante strato di compactato dello spessore di 8 cm, e pavimentazione stradale del tipo "triplo strato" spessore 10 cm, con finitura a vista in ghiaietto. La nuova pavimentazione avrà una larghezza di 3.50 metri, con banchina di 0.50 metri su entrambi i lati. Nei brevi tratti già asfaltati, verrà mantenuta la pavimentazione attuale come sottofondo, e sarà prevista solamente la messa in opera la pavimentazione stradale del tipo "triplo strato" spessore 25 mm., con finitura a vista in ghiaietto. La regimazione delle acque avverrà attraverso gli impluvi naturali esistenti a monte contro roccia con deviazione a valle nelle zone di minore pendenza e/o nei brevi tratti rettilinei mediante la realizzazione di opportuni dossi trasversali con angolo di inclinazione minimo necessario per garantire il deflusso delle acque meteoriche ed evitare il ristagno d'acqua che nel periodo invernale potrebbero originare il formarsi di lastre di ghiaccio .

Nei tratti di maggior pendenza, nel senso di marcia a scendere, all'inizio delle curve che potrebbero per mancanza di visibilità e/o distrazione portare l'automezzo a fuoriuscire a valle della sede stradale, è stato previsto il posizionamento di apposite barriere di sicurezza in acciaio tipo corten e legno di castagno grezzo, come da particolari esecutivi, che si ritiene bene si possano inserire nel contesto ambientale.

I lavori proposti di sistemazione e messa in sicurezza dell'attuale viabilità, si ritiene possano portare notevoli benefici, che possono essere così riassunti:

- a) Maggiore sicurezza da un punto di vista del transito delle autovetture, che date le accentuate pendenze, la nuova pavimentazione, garantirà più grip alle stesse, evitando allo stesso tempo il formarsi di buche ed avvallamenti dovuto allo slittamento dei pneumatici;
- b) Il transito sul predetto tratto di strada non creerà più il sollevamento di polveri che si vanno a depositare attualmente sulle essenze arboree;
- c) Si eviterà l'apporto annuale di materiale litoide, che per i fenomeni di ruscellamento, dovuti agli intensi fenomeni atmosferici, si disperdono inutilmente ai margini della strada, eliminando pertanto il loro continuo prelievo dalle cave, il relativo inquinamento prodotto dalle macchine operatrici per l'estrazione, il trasporto e la messa in opera dello stesso.

Il miglioramento della viabilità come proposta nel presente progetto assicurerà per almeno vent'anni, l'esecuzione della sola manutenzione ordinaria, garantendo sempre e comunque un agevole accessibilità ai mezzi di pronto soccorso, di controllo del territorio quali il Corpo Forestale dello Stato, Guardie Provinciali, ed in caso di incendio di superfici boscate, ai reparti di pronto intervento dei Vigili del Fuoco

VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE OPERE DA REALIZZARE

La sistemazione del fondo stradale con rinforzo dell'ossatura stradale e pavimentazione in triplo strato con finitura in ghiaietto lavato, manterrà inalterato l'attuale impatto visivo, garantendo invece una adeguata accessibilità ai fabbricati nonché agli appezzamenti a seminativo, ai castagneti da frutto e ai boschi cedui, evitando fenomeni di ruscellamento con trasporto di materiale litoide lungo gli adiacenti seminativi e/o superfici boscate. L'incidenza visiva del tracciato in questione, già come ora, è di carattere più che modesto e tale rimarrà, in considerazione del suo sviluppo contermina a superfici boscate, tanto che da primavera fino ad autunno inoltrato il tracciato rimane pressoché invisibile dai principali punti di vista. Come si evince dalla documentazione fotografica (tav. 11) l'intera superficie stradale, in considerazione anche dell'esigua sede stradale (mt. 3.50), e della presenza di alberature a foglie caduche lungo quasi tutto il percorso, sarà interessata dalla presenza di fogliame che contribuirà come già ora, ad una naturale mitigazione policromatica dell'esistente intervento antropico.

Si ritiene pertanto non sia necessario proporre alcuna opera specifica di mitigazione oltre a quelle proposte nella scelta delle caratteristiche intrinseche dei materiali impiegati.

Si ritiene che l'intervento come proposto nel progetto allegato, possa bene inserirsi nel contesto paesaggistico esistente, avendo previsto per quanto possibile di privilegiare l'utilizzo di materiali

tipici e già presenti in loco, mantenendo pressoché invariato l'ingombro ed il tracciato della strada in oggetto.

Al fine di agevolare la valutazione di compatibilità paesaggistica delle opere proposte, si rimanda ai sottoelencati elaborati tecnici e grafici predisposti.

Allegati

- Tav. 1 Tavola P.S.C., R.U.E., tavola tutele e vincoli ambientali, tavola tutele e vincoli di natura storico-culturale, tavola vincoli di natura paesaggistica e antropica.
- Tav. 2 Estratto C.T.R., Mappa Catastale con Elenco Proprietà.
- Tav. 3 Rilievo Piano Altimetrico (Stato Attuale).
- Tav. 4 Rilievo Piano Altimetrico (Stato di Progetto).
- Tav. 5 Profilo Longitudinale (Stato Attuale).
- Tav. 6 Profilo Longitudinale (Stato di Progetto).
- Tav. 7/7bis Sezioni Trasversali (Stato Attuale).
- Tav. 8/8bis Sezioni Trasversali (Stato di Progetto).
- Tav. 9 Sezioni Tipo (Stato Attuale e di Progetto).
- Tav. 10 Manufatti stradali (Stato di progetto).
- Tav. 11 Mappa Catastale con punti presa fotografica.
- Tav. 12 Documentazione Fotografia di Dettaglio.

Con Osservanza

Carpineti 07/05/2018

